

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo
generale 00168035

ESC - Ente schedatore S474

ECP - Ente competente S474

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione collana

OGTT - Tipologia principessa

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	33/collane
INVD - Data	2017
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1891
DTSE - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	oro rosso
MTC - Materia e tecnica	oro/ a stampo, cesellatura, a incisione
MTC - Materia e tecnica	smalto/ applicazione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISN - Lunghezza	515
MIS - MISURE	

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	60.25
MISL - Larghezza	34.74
MISV - Varie	ciondolo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	gancio a molla più moderno
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Collana modello a principessa, con laccio (cm 51,5) realizzato con una maglia a coda di topo a cui è agganciato un doppio pendente, con una foglia d'acanto che aggancia sul pendente a fiocco un elemento a forma di lira;il fiocco in oro rosso a bassa caratura,è realizzato a stampo e rifinito a cesello e incisione, presenta al centro elementi naturalistici e fili ritorti e, nella parte finale, nappe a lamine a fili spiraliformi che costituiscono la parte oscillante.lil pendente a forma di fiocco, usato anche come spilla, è detto sévigné. Il secondo pendente, agganciato al fiocco, è un medaglione ovoidale che si apre a libro-da intendersi come un come portafotografie-realizzato anch'esso a stampo, in oro giallo a bassa caratura, e presenta una S in smalto a fuoco al centro.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 33
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 14 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	motivi decorativi floreali
DESS - Indicazioni sul soggetto	motivo decorativo ad intreccio
NSC - Notizie storico-critiche	Le collane presenti nella collezione Ori antichi della Famiglia Spadafora hanno caratteristiche e stili diversi; la datazione degli esemplari può comprendersi tra la metà dell'Ottocento allaprima metà del Novecento. Si differenziano per tipologia, materiali, lunghezza e lavorazione. Alcuni oggetti, databili a metà Ottocento, di fattura “vittoriana”, sono realizzati in oro leggerolavorato a stampo e rifinito a man, a cesello e ad incisione. Questo tipo di lavoro a stampo fu descritto anche da François Lenormant, che lo vide fare ad un orafo di Catanzaro e lo riconobbe come una tradizione antica e autoctona per la realizzazione di gioielli di gusto popolare, leggeri e poco costosi, composti da sottili foglie d'oro stampate. La collana, come oggetto prezioso, completava il corredo nuziale femminile, e spesso, rappresentava l'elemento più importante nell' abbellimento della donna, che poteva indossare più collane e più pendenti nello stesso momento. n questo gioiello, il secondo pendente, presnta una apertura a libro, ed era usato come portafotografia; inoltre la presenza della S è da intendere come souvenir; questo tipo di gioielli con le lettere impresse o a smalto, veniva anche identificato come l'Oro dell'emigrante che veniva scambiato come pegno d'amore prima della partenza. Nel doppio pendente è possibile si siano uniti due distinti

gioielli a formarne uno più importante. Un gioiello simile, a pendente, si trova come ex voto nella Basilica di Maria SS. del Pettoruto a San Sosti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
NVCE - Estremi provvedimento	Decreto SR-CAL n.212/2017
NVCD - Data notificazione	2018/01/30

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2021
FTAN - Codice identificativo	New_1639336039166

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2021

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano, Rosa
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	S474B001
BIBN - V., pp., nn.	p.232
BIBI - V., tavv., figg.	figg. C-033/C-033.a/C-033.b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavalcanti O.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	S474006

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rossi A.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	S474B014

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Salatino, Antonella
RSR - Referente scientifico	Salerno, Enrichetta
FUR - Funzionario responsabile	Sciarrone, Cristina